







Vi lasciamo dei depliant con dei riferimenti: c'è un numero verde che purtroppo all'estero non è valido, ma c'è un indirizzo e-mail, quindi, qualora abbiate bisogno di un sito, potete scrivere a questo numero verde regionale e fare richiesta citando il progetto, in modo che possiamo attivarvi il sito e possiate lavorare.

Pietro SIMONETTI

Presidente Commissione regionale Lucani nel mondo

Adesso ci riuniamo tutti nella Sala Congressi per fare il punto sul lavoro svolto dai diversi gruppi di lavoro e trarre le conclusioni.

Riuniti, dunque, i partecipanti in assemblea plenaria, il Presidente Simonetti dà la parola al coordinatore del Gruppo di Lavoro "Informazione e formazione – Difesa della Lingua", Michele Speranza, che illustra le tematiche affrontate e le conclusioni cui si è pervenuti.

Michele SPERANZA

Componente della Commissione per l'Istituto F. Santi

Il Gruppo di lavoro denominato "Informazione e formazione – Difesa della Lingua", nel far proprie le linee strategiche contenute nel Programma Triennale 2007/2009 delle attività in favore dei Lucani all'estero, raccomanda:

di redigere, sulla base di richieste motivate dalle Federazioni, un piano di finanziamenti e di gestione di corsi di cultura e di lingua italiana, dando priorità alle necessità oggettive, alle aree deboli e alle fasce dell'infanzia;

di assicurare la più attenta vigilanza democratica da parte degli utenti e delle Federazioni;

di incentivare, con premialità, trasferimenti di buone pratiche;

di auspicare il finanziamento di attività formative professionali rivolte ad assicurare agli allievi figli di emigranti immediata occupazione;

di prevedere nei bandi regionali di formazione una riserva per i figli degli emigranti con finanziamenti per far fronte a vitto

e alloggio;

di predisporre finanziamenti per dotare le Federazioni di biblioteche e attrezzature audiovisive.

Queste le raccomandazioni del Gruppo di Lavoro che vuole evidenziare, in conclusione, che è necessario fare della cultura e della formazione la prima, fondamentale risorsa.

Anna PICARDI

Presidente della Federazione dei Lucani in Germania

Il dottor Messina, che ha coordinato il Gruppo di lavoro "Ruolo dell'attività promozionale con la realizzazione degli Sportelli Basilicata", mi ha chiesto di illustrare le conclusioni cui è pervenuto il Gruppo di Lavoro essendo egli dovuto assentarsi per un impegno improvviso.

Sinteticamente, il compito degli "sportelli" sarà quello di coordinare le proposte della Regione e di funzionare come supporto al lavoro delle Associazioni che vogliono instaurare un rapporto con la Regione.

Per quanto riguarda l'avvio, questo avverrà nei Paesi dove già esistono le sedi delle Federazioni e, ovviamente, è prevista la formazione degli operatori.

La durata prevista del progetto è di un anno, ma i partecipanti al gruppo ritengono che la durata dovrebbe essere di almeno due anni.

Tutti ritengono che si tratti di un progetto utile perché può dare continuità al lavoro delle associazioni e delle federazioni. Dal gruppo di lavoro è venuta fuori anche la proposta di viaggi di formazione culturale per i presidenti delle Associazioni in modo che gli stessi possano in seguito avviare nel Paese di residenza un progetto di percorsi turistico-culturali della Basilicata. Un'ultima proposta del gruppo di lavoro è stata quella di organizzare una Conferenza delle donne lucane emigrate in collaborazione con la Commissione Regionale Pari Opportunità.

Hugo PUGLIESE, in qualità di rappresentante del Forum dei Giovani, illustra sinteticamente i lavori del Forum.

Il Presidente Simonetti illustra, poi, le conclusioni cui è pervenuto il Gruppo di lavoro sull'associazionismo italiano.



Due soli punti, ma di grande rilevanza:

- Diritto di voto dei presidenti delle Associazioni dei Lucani in Italia;
- Inserimento di un rappresentante delle associazioni italiane nel Comitato Esecutivo.

Ovviamente, ciò sarà possibile solo con una modifica dell'attuale legge.

Simonetti legge poi il documento scaturito dal gruppo di lavoro "Ruolo dell'Associazionismo lucano all'estero e proposte di innovazione legislativa e organizzativa":

"A Potenza, il giorno 21 maggio 2008, il gruppo di lavoro sul ruolo dell'associazionismo lucano all'estero è arrivato alle seguenti conclusioni e avanza le sottoelencate proposte:

- 1. auspica in maniera forte l'ipotesi che nell'ambito della legge elettorale regionale si preveda una partecipazione diretta alla vita istituzionale, prendendo anche come modello la legge elettorale parlamentare;*
- 2. aggiornare gli Statuti delle Associazioni e delle Federazioni con la previsione di una quota del 30 per cento di giovani (di età non superiore a 35 anni) negli organismi direttivi;*
- 3. i contributi annuali per le singole associazioni e per le fede-*





razioni devono continuare con il sistema attuale e si devono prevedere fondi per iniziative di associazioni che presentino progetti meritevoli, progetti che devono essere trasmessi alla Regione attraverso la Federazione previa approvazione della stessa e la cui realizzazione e disposizione di fondi devono essere controllati dalla Federazione cui appartengono;

4. rafforzare il ruolo delle associazioni, le quali devono acquisire maggiore protagonismo; indicazione chiara degli obiettivi della Regione per le associazioni e chiarimento del ruolo delle Federazioni e del rapporto Associazione – Federazione – membro dell'esecutivo/commissione;

5. definire i soggiorni dei giovani presso l'Università della Basilicata o, altrimenti, stabilire un altro tipo di stage di giovani nella Basilicata allo scopo di imparare la lingua italiana ed avvicinarsi alla cultura lucana;

6. effettuare i viaggi in Italia per gli anziani che non sono mai tornati e che non hanno i mezzi economici per farlo;

7. migliorare il sistema burocratico della Regione per facilitare la comunicazione;

8. rafforzare il rapporto tra la Regione, i Comuni e le Associazioni sulla base del principio della solidarietà;

9. scambio di giovani tra la Basilicata e i lucani all'estero e tra lucani dei diversi Paesi".

Al termine il Presidente mette in votazione i documenti letti e/o illustrati verbalmente dei quattro gruppi di lavoro che l'Assemblea approva all'unanimità.





